



CM Storm Trigger



LINK (<https://www.nexthardware.com/recensioni/periferiche-di-gioco/670/cm-storm-trigger.htm>)

Per i gamer dal "grilletto" facile ...

Il brand CM Storm costituisce la divisione dedicata alla progettazione e realizzazione di periferiche gaming di elevata qualità di Cooler Master.

Diversi sono ormai i prodotti CM Storm recensiti sul nostro portale, tutti effettivamente caratterizzati da un elevato contenuto di tecnologia, qualità ed ergonomia, "conditi" sempre da un look aggressivo, ma mai eccessivo.

Il prodotto che ci accingiamo ad esaminare in questa recensione è un'anteprima assoluta, stiamo parlando della tastiera gaming di tipo meccanico CM Storm Trigger.

CM Storm, contrariamente ad altri competitors, ha già realizzato il prodotto con layout italiano, cosa che ci fa immensamente piacere.

La Trigger ha uno stile incredibilmente pulito con linee classiche, inusuale per una periferica a chiara vocazione gaming.

Di colore nero, come ormai la quasi totalità delle tastiere presenti sul mercato, possiede caratteristiche "nascoste" come la retroilluminazione rossa ed i tasti Cherry MX Black (il top di gamma), che la rendono un prodotto davvero interessante.

E non potevano mancare i tasti Macro configurabili o un comodissimo poggiapolsi "gommato" che, unitamente ad un software di configurazione facile ed intuitivo, ne completano la dotazione.

Scheda Tecnica

Modello	SGK-6000-GKCC1
Macro	Cinque tasti dedicati
Polling rate	1000Hz/1ms
Retroilluminazione	Su tutti i tasti
Tasto Windows disattivabile	Si
Memoria on board	64kB
Tasti media	Presenti
Dimensioni	475x162x25mm
Peso	1,260kg

Poggiapolso	Presente e removibile
Connettore USB	Placcato in oro 18K ultra low latency
Hub Usb 2.0	Presente con 2 porte
Finitura superficiale	Gomma anti scivolo
Tasti	Interruttori Cherry con circa 50 milioni di pressioni stimate. Funzione anti ghosting

1. Packaging e Bundle

1. Packaging e bundle

↔

La confezione della tastiera CM Storm Trigger è davvero accattivante.

↔

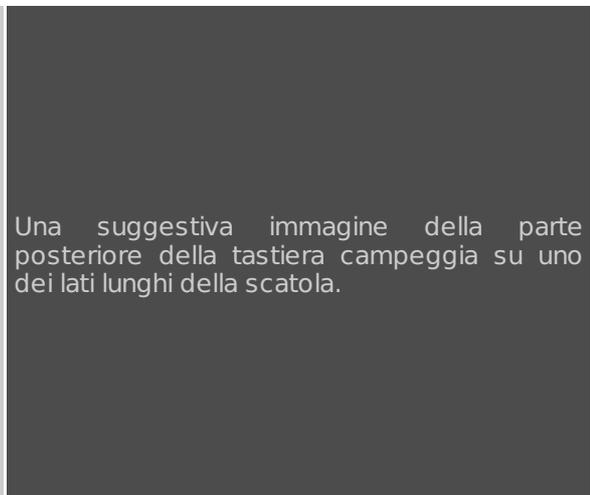


↔

La grafica è di ottimo livello e lo sfondo mimetico su cui si sovrappone l'immagine frontale ben si sposa con la natura gaming della Trigger.

Posteriormente troviamo alcune immagini sulle particolari funzionalità del prodotto, nonché un elenco delle principali caratteristiche in diverse lingue.

↔



↔

Possiamo in tutta tranquillità considerare il bundle come inesistente, anche se il cavo di

collegamento, lungo circa 1,70mt, è fornito in un contenitore a parte.

Essendo il nostro un sample per la stampa, non sappiamo se nella versione definitiva i drivers saranno forniti in bundle col prodotto insieme ad eventuali accessori.

In caso la confezione retail ne fosse sprovvista, vi rimandiamo al seguente link per il download dei driver:

[CM Storm Trigger Application \(http://www.cmstorm.com/en/support/downloads/89/\)](http://www.cmstorm.com/en/support/downloads/89/)

2. Out of the box

2. Out of the box

↔

Andiamo ad aprire la scatola e scopriamone il contenuto.

↔



La tastiera ed il poggiapolsi sono↔ protetti da due inserti in Foam↔ e da un involucro in materiale plastico.

↔

Una volta rimosse le protezioni, la Trigger trasmette subito una sensazione di robustezza; diversamente dalle dirette concorrenti, la tastiera ha un peso importante, di circa 1,2kg, in virtù dei materiali impiegati che la rendono solida come un carro armato.

↔



↔

Il Design è estremamente pulito e rigoroso con linee nette, interrotte da due profili con inserti in gomma, presenti sia nella parte superiore che posteriore dello chassis.

La superficie di appoggio presenta ben sei piedini in gomma che le garantiscono una notevole stabilità .

↔



↔

Non potevano mancare i classici supporti che sollevano la tastiera, indispensabili per chi preferisce "digitare" con il dispositivo inclinato rispetto al piano d'appoggio.

↔



↔

Posteriormente alla Trigger troviamo, da sinistra verso destra, un porta per un alimentatore ausiliario da 5V, una micro USB per il cavo di collegamento della tastiera e due USB 2.0.

L'eventuale collegamento di un alimentatore ausiliario è necessario qualora la porta USB del PC non sia in grado di alimentare correttamente la tastiera quando ad essa sono collegati dispositivi un po' più avidi di corrente.

Il collegamento al PC avviene per mezzo di un cavo USB removibile, lungo circa 1,70mt, rivestito da una fitta trama in tessuto e dotato di connettori placcati in oro.

↔



Sulla sinistra sono presenti i cinque tasti dedicati alle Macro, mentre in alto troviamo sia i tasti↔ dedicati alle regolazioni inerenti alla retroilluminazione che quelli "media" a cui è possibile assegnare funzioni secondarie grazie allo speciale tasto "Storm", contrassegnato dal logo del brand, visibile nell'immagine di destra.



Particolare del lato destro e del tastierino numerico.

Come già accennato in copertina, il↔ layout è in italiano anche sul nostro sample che è una versione destinata alla stampa.



Le due inquadrature di 3/4 della CM Storm Trigger ci danno un'idea precisa sulla notevole altezza dei

tasti.

3. Ergonomia

3. Ergonomia

↔

Spesso e volentieri si sorvola sulla reale utilità di un poggiapolsi ben progettato, ma certamente non è il caso di CM Storm, che come vedremo, ha prestato un'attenzione particolare nella realizzazione di questo accessorio fondamentale.

↔



↔

Il poggiapolsi presente sulla Trigger è ottimamente realizzato e dispone di ulteriori 8 piedini d'appoggio in gomma.

La superficie è rifinita superiormente con un trattamento gommato che la rende molto piacevole al tatto.

Notiamo, nell'immagine posta sulla destra, il particolare di uno dei piedini d'appoggio e del sistema di ancoraggio al corpo della tastiera.

↔



Una volta montato, il poggiapolsi si integra in modo impeccabile con il design della tastiera rendendola un corpo unico.



Molto bello l'aspetto finale del prodotto: ad un primo velocissimo test l'angolazione risulta semplicemente perfetta, permettendo un appoggio delle mani davvero confortevole.



↔

Anche se le dimensioni complessive aumentano, con una profondità che arriva a circa 26cm, bisogna tenere presente che il comfort in scrittura è nettamente migliore rispetto alla soluzione "naked".

↔

4. Software di gestione

4. Software di gestione

↔

L'installazione del software non richiede particolari accortezze: una volta effettuata la procedura, l'interfaccia grafica si presenta semplice ed intuitiva.

Sono tre le sezioni principali attraverso le quali è possibile gestire quasi tutte le funzioni della tastiera: **Storm CFG**, **Profili** e **Macro Studio**.

Storm CFG



↔

Ad un primo veloce esame sembra che, in sostanza, non siano molte le azioni che è possibile intraprendere in questa sezione del software di gestione della tastiera CM Storm Trigger.



In realtà è sufficiente "cliccare" su un tasto, evidenziato con una comice di colore rosso, per aprire la sezione di configurazione con sei funzioni selezionabili per (quasi) ogni singolo tasto:

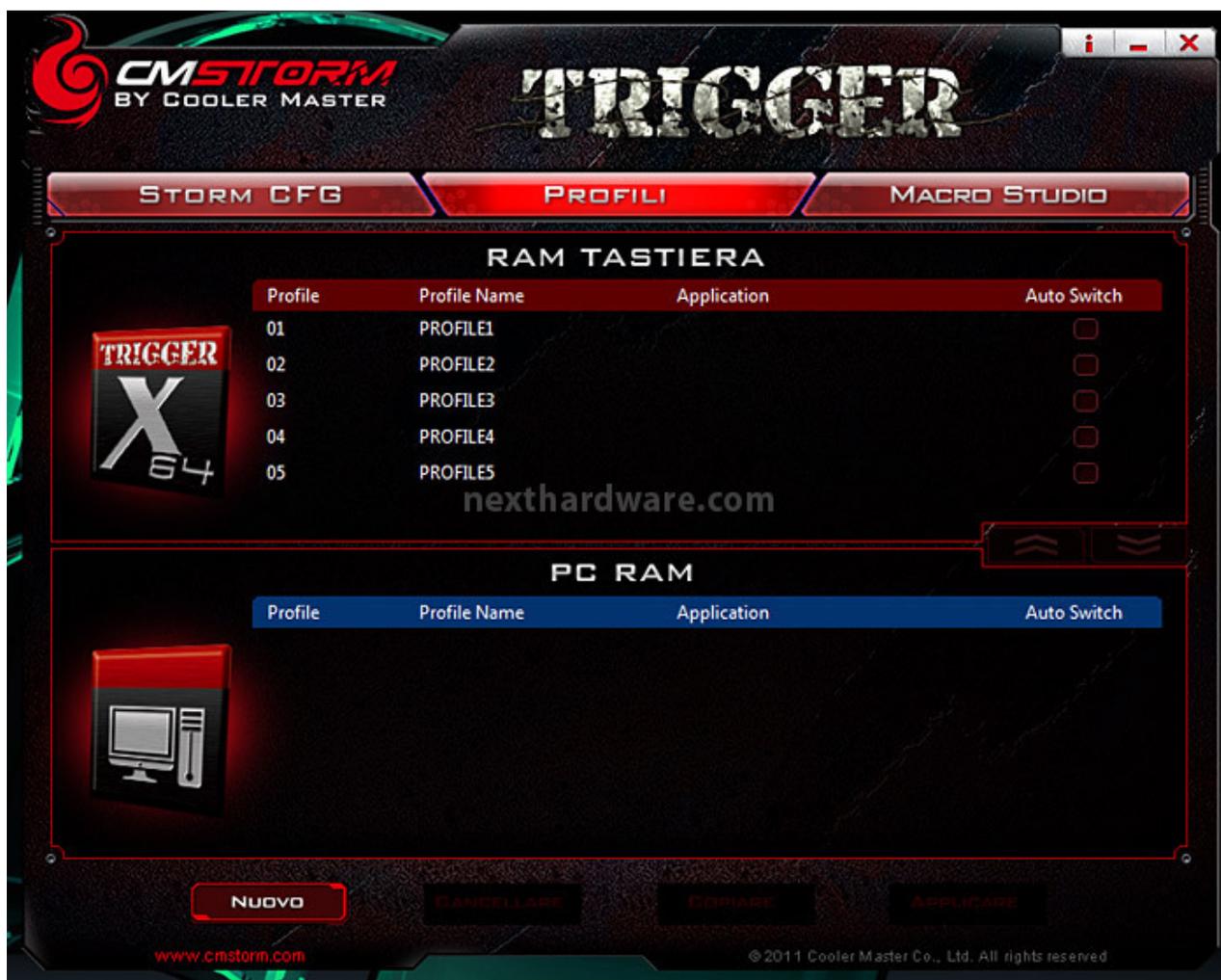
- **Tasto di default** - Permette di reimpostare il tasto alla sua funzione di default.
- **Singolo tasto** - Permette di "rimappare" il tasto selezionato (es. il tasto T può essere mappato come C).
- **Macro** - Permette di assegnare una funzione Macro al tasto.
- **Avanzato** - Permette di assegnare al tasto selezionato una funzione del sistema operativo (calcolatrice, mail reader, volume up etc.)
- **Nessuna Funzione** - Permette di disabilitare completamente il tasto, funzione utile per evitarne la pressione accidentale, ad esempio, durante una sessione di gioco.
- **Lancio programma** - Permette di assegnare ad un singolo tasto il lancio di uno specifico programma.

Precisiamo che una serie di tasti non è rimappabile: i tasti F1-F11 sono dedicati al controllo della retroilluminazione ed alle opzioni media, le keys M1-M5 sono dedicate esclusivamente all'assegnazione delle Macro ed i numeri da 1 a 5 si occupano dello switching dei profili.



Quando si attiva il remapping, i tasti modificati vengono evidenziati sull'immagine della tastiera in arancio e sulla destra dell'interfaccia grafica in rosso.

Profili

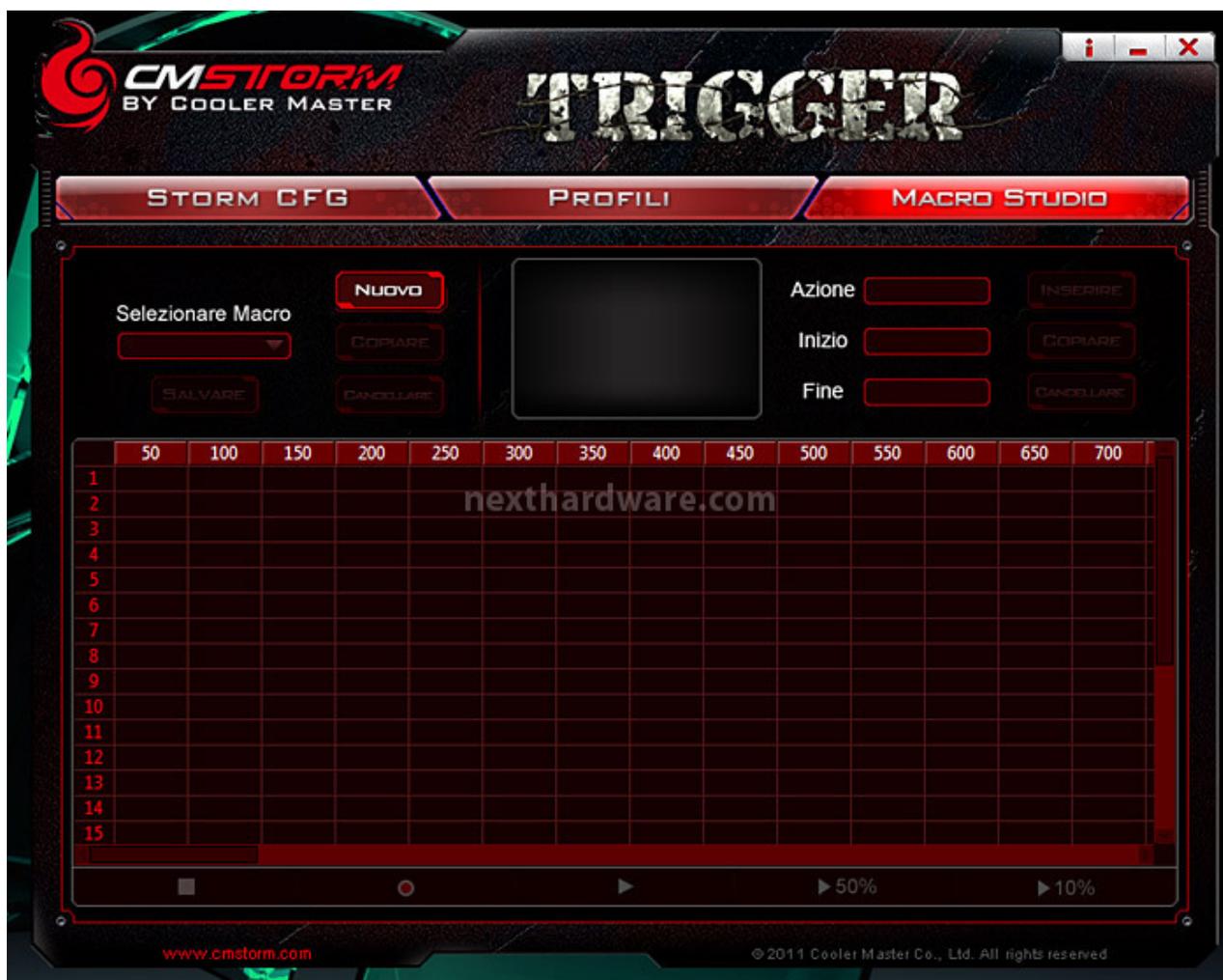


Nella parte relativa ai profili troviamo due ulteriori sezioni separate, rispettivamente **RAM TASTIERA** e **PC RAM**.

La prima riguarda chiaramente la possibilità di "stoccare" fino a cinque profili all'interno della memoria della tastiera; la seconda come dice la parola stessa, permette di registrare un numero di profili che può essere considerato infinito, limitato soltanto dalla capacità di storage della macchina.

Molto interessante la funzione **Auto Switch** che consente, una volta associato il profilo ad una specifica applicazione, di attivare il profilo stesso al lancio del programma designato.

Macro Studio



↔

Questa è la sezione del software che ci permette di assegnare ad un solo comando specifiche combinazioni di tasti, funzionali ad una velocizzazione di operazioni complesse, specialmente in ambito gaming.

Le Macro possono essere create in due modi differenti: manuale e "live recording".

Dedicheremo alla creazione delle Macro le prossime pagine, in modo che la procedura possa essere spiegata nei minimi dettagli.

5. Creazione Macro

5. Creazione Macro

↔

Come mostrato nella pagina precedente, un'apposita sezione del software di gestione della tastiera CM Storm Trigger è dedicato espressamente alla creazione delle Macro secondo due differenti modalità : Manuale e "live recording"

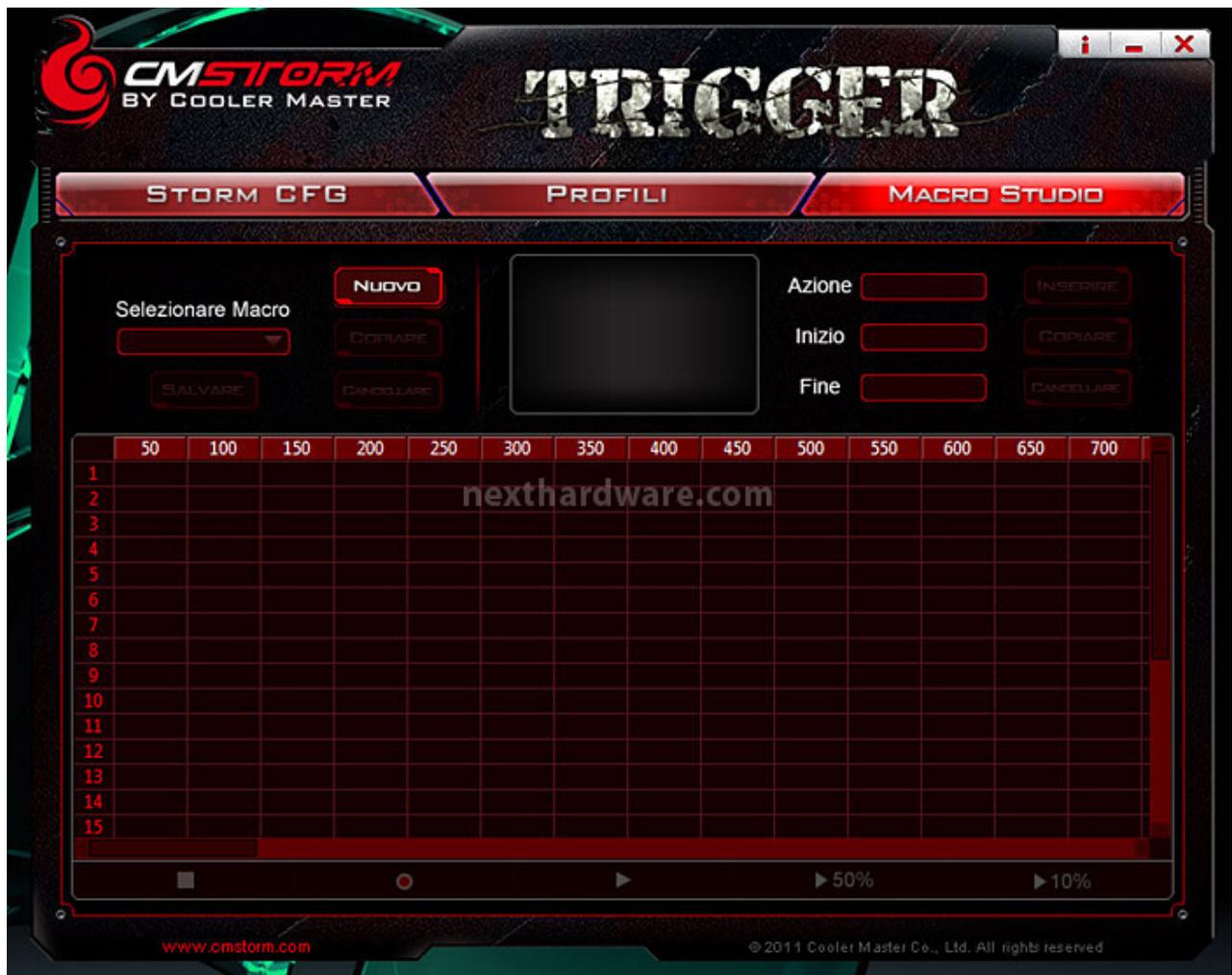
Esaminiamo quindi nei dettagli le due procedure.

↔

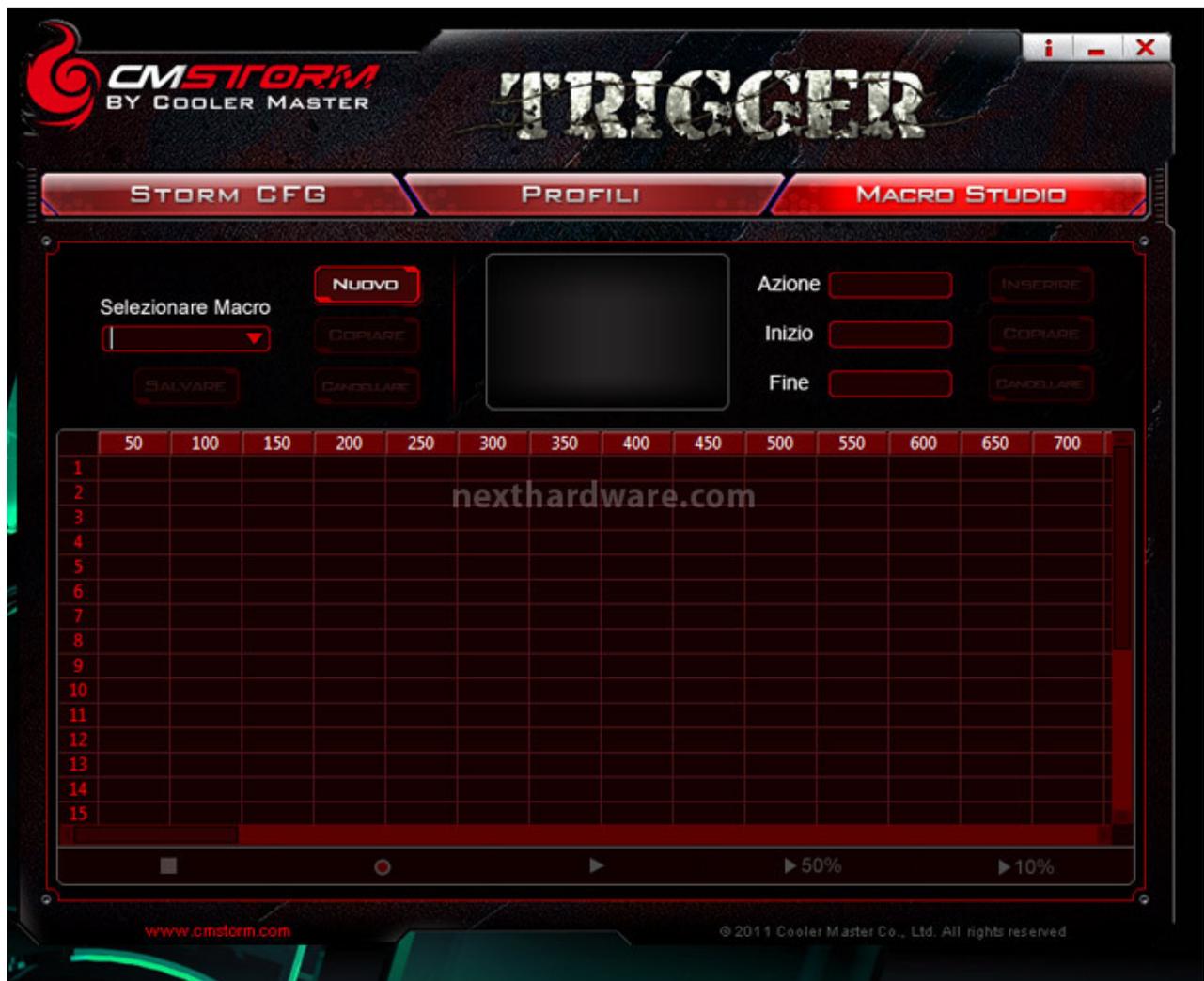
Registrazione macro manuale

Abbiamo deciso di creare una Macro che ci permetta di effettuare l'operazione di "incolla", la cui combinazione di tasti (ctrl+v) è già presente nella lista del software; potremmo comunque scegliere una qualsiasi combinazione, ai fini della procedura non cambierebbe una virgola.

Posizioniamoci nella sezione **Macro Studio**.

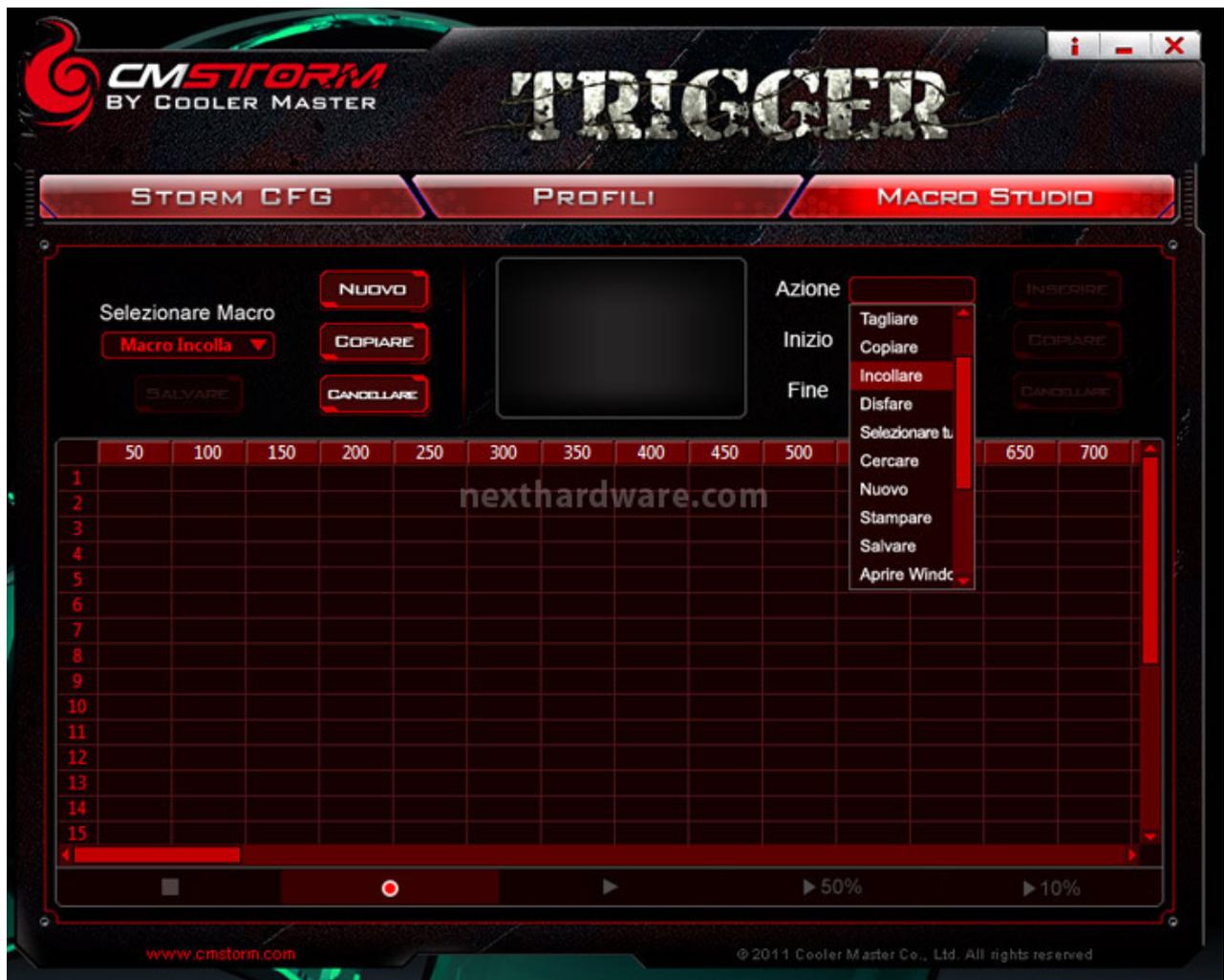


Quindi clicchiamo sulla voce "nuovo" e così facendo apparirà il cursore nel campo "Selezionare Macro".

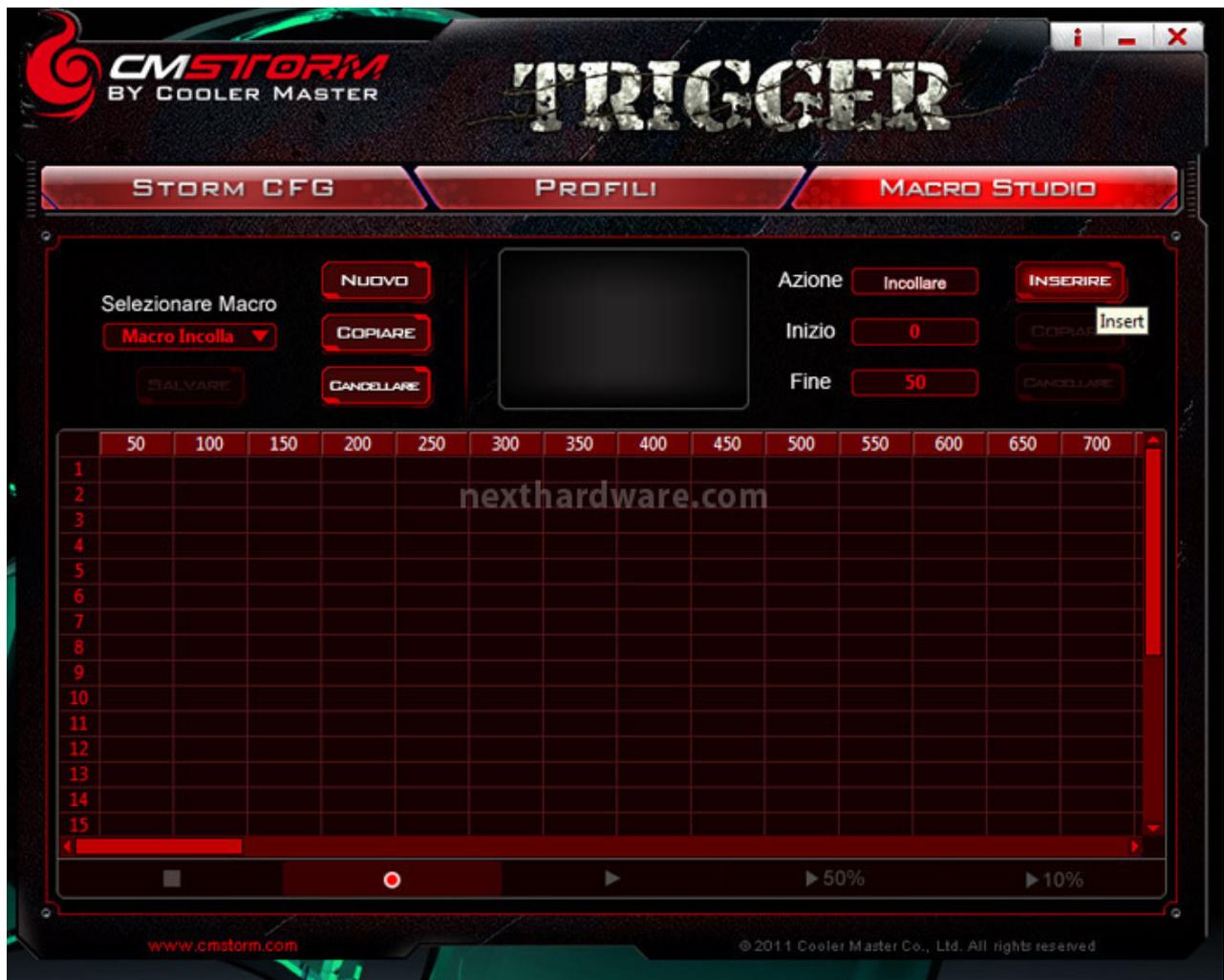


Diamo quindi un nome alla Macro che abbiamo intenzione di creare; nel nostro caso abbiamo scelto, molto banalmente, "Macro Incolla".

Selezioniamo quindi la voce incollare nel campo "Azione", visto che, come segnalato prima, è già presente nella lista.



Ora non resta che "Inserire" la Macro cliccando sull'apposito tasto in alto a destra.



Per fare ciò basta cliccare sulla voce "Inserire" in alto a destra.



A questo punto la combinazione viene inserita nella finestra principale ed appaiono in basso anche una tastiera ed un mouse virtuale.

Selezionando uno dei due tasti scelti per la combinazione, gli stessi appariranno evidenziati sulla tastiera e sarà possibile cambiarne l'assegnazione; sarà possibile, inoltre, assegnare comandi anche ai tasti destro e sinistro del mouse.

La procedura di creazione della Macro è a questo punto terminata, non resta che salvare la combinazione cliccando sul pulsante "Salvare" posto in alto a sinistra.

Abbiamo quindi creato ed inserito la nostra Macro, per cui non resta che assegnarla ad un tasto specifico.



↔

Torniamo nella sezione "**Storm CFG**", selezioniamo un tasto al quale vogliamo assegnare la Macro creata, nel nostro caso scegliamo M1, che sarà evidenziato da un contorno rosso.

Clicchiamo quindi sul tasto "Macro", segnalato dalla seconda freccia rossa in alto.



La sezione Macro cambierà mostrando un campo dove poter scegliere fra le Macro salvate, nel nostro caso solo la "Macro Incolla", clicchiamo quindi su "OK" per terminare la procedura di assegnazione.

E' possibile fare in modo che la Macro agisca secondo quattro differenti modalità che vanno sotto il nome di **Opzioni Playback** (in alto a sinistra):

- **x1** - La Macro viene eseguita una sola volta alla pressione del tasto.
- **xn** - La Macro viene eseguita n volte (il numero è selezionabile) alla pressione del tasto.
- **Toggle loop** - La Macro viene eseguita continuamente fino a che non si preme di nuovo il tasto corrispondente.
- **Loop while pushed** - La macro viene eseguita continuamente fino a quando viene tenuto premuto il tasto corrispondente.



↔

Una volta assegnata definitivamente la Macro al tasto M1, quest'ultimo verrà evidenziato in arancio, come si nota dall'immagine.

Chiudere quindi la finestra del programma e, a questo punto, avverrà il salvataggio delle impostazioni nella memoria della tastiera↔ (nel profilo 1, come si vede nell'immagine).



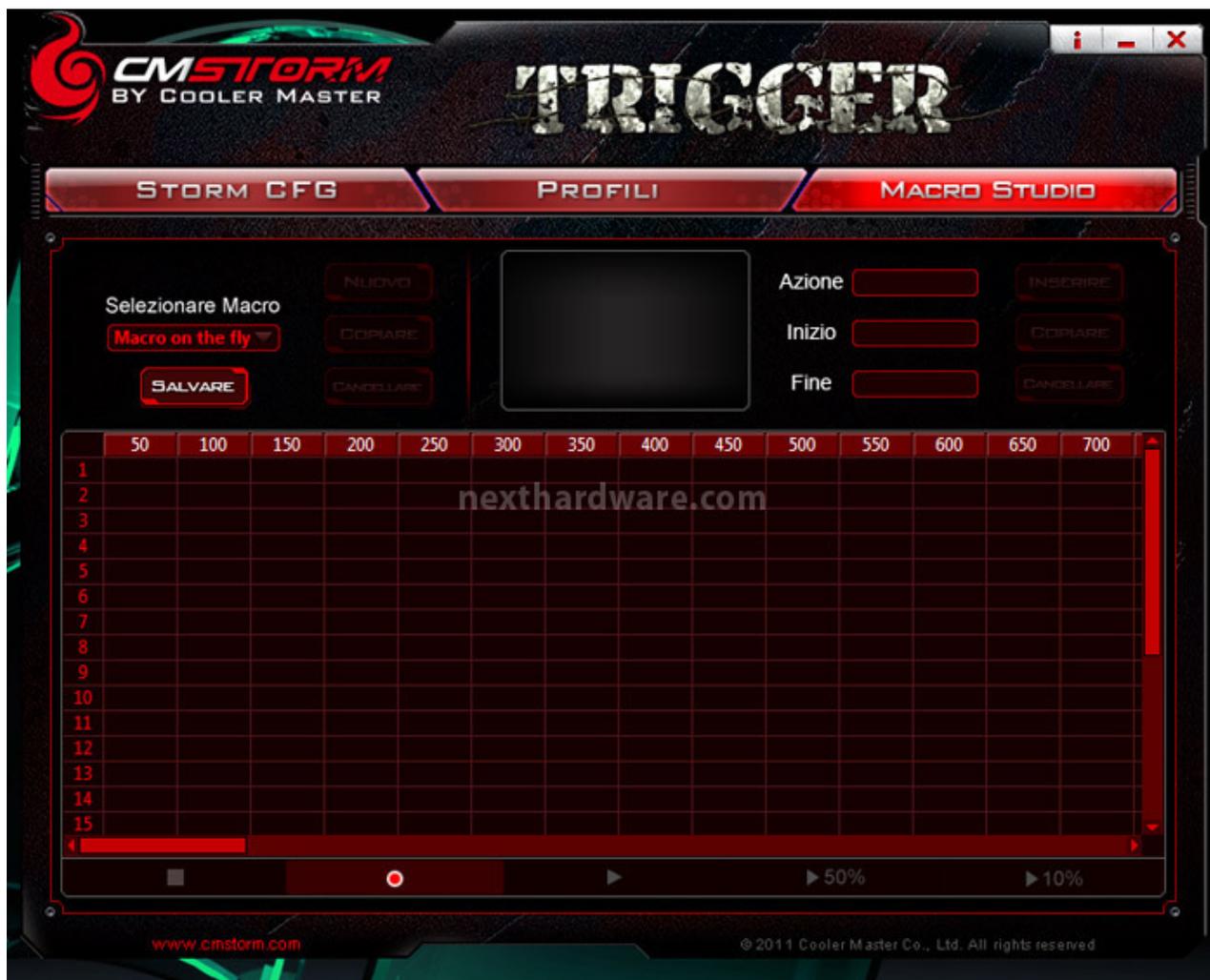
↔

Una volta terminato il salvataggio, richiamiamo il profilo 1 con la combinazione di tasti "storm+1" e la nostra Macro sarà operativa sul profilo 1.

Registrazione Macro On The Fly

In sostanza la maggior parte dei passaggi sono molto simili tranne che, chiaramente, la registrazione in tempo reale della Macro.

Si procede in tal senso accedendo al Macro Studio, cliccando su "nuovo" per la creazione della Macro esattamente come già avvenuto nei passaggi riguardanti la procedura manuale e nominando la Macro.



↔

Abbiamo scelto per comodità il nome "Macro on the fly".

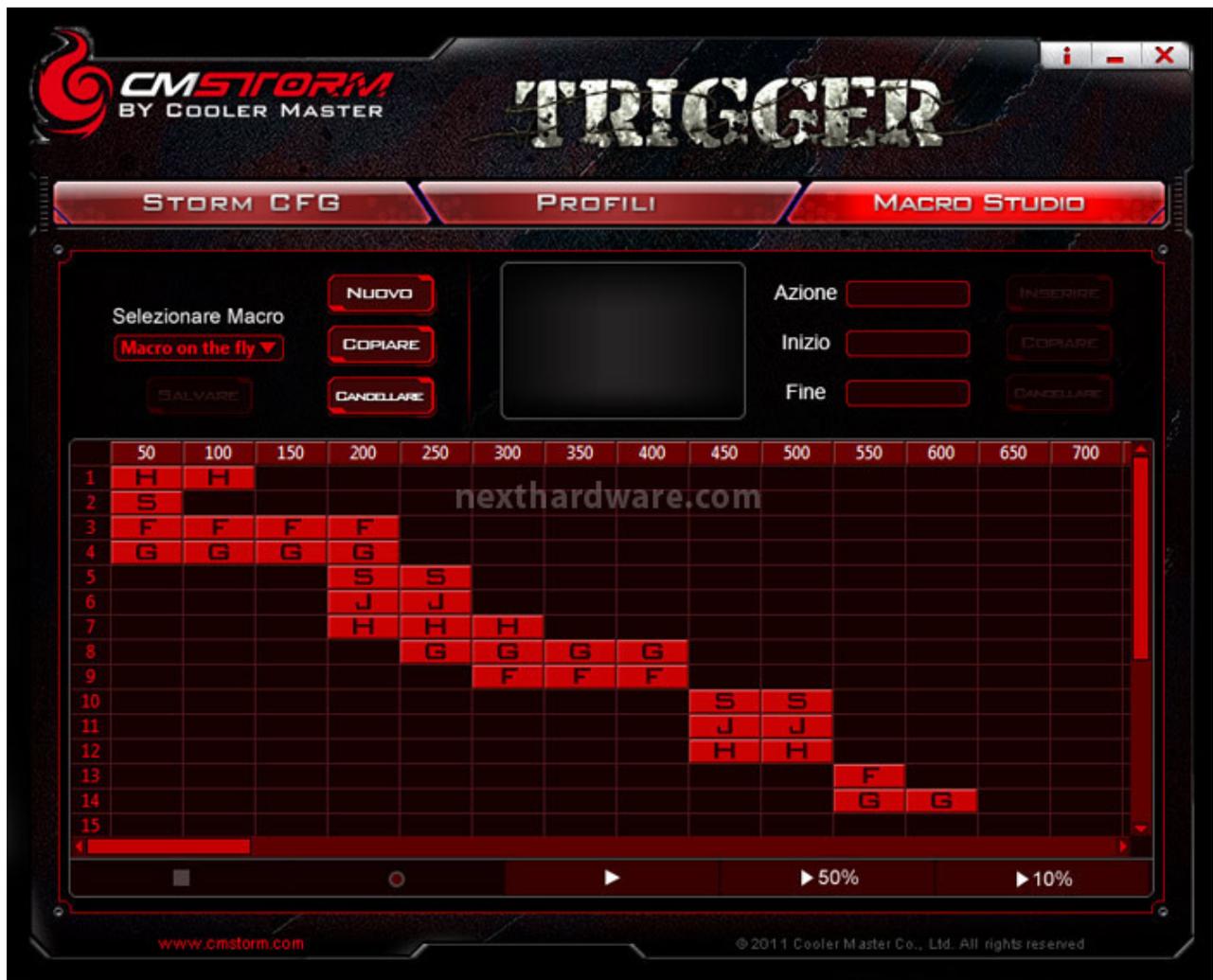
A questo punto è possibile iniziare la fase di registrazione cliccando sul tasto "REC" in basso, rappresentato dall'icona "classica", ovvero il pallino rosso.



↔

Una volta lanciata la registrazione in tempo reale, il programma, per mezzo di un pop up, ci informa che possiamo selezionare tre modalità :

- **Modo 1:1** - La sequenza di tasti viene registrata senza modificare in alcun modo i ritardi tra le diverse pressioni dei tasti.
- **Modo Speed** - E' possibile uniformare i ritardi ad un valore comune.
- **Modo God** - Si possono eliminare i ritardi tra le pressioni dei tasti per una riproduzione che sia il più veloce possibile.



Decidiamo di scegliere il Modo 1:1, premiamo casualmente una serie di tasti, quindi clicchiamo sul tasto "Stop" (quello alla sinistra del tasto REC) e salviamo la combinazione.

Notiamo altri tre tasti alla destra del REC: "play", 50% e 10%; in sostanza rappresentano la possibilità di "testare" la nostra Macro secondo diverse velocità .

Il tasto play "semplice", chiaramente, riproduce la Macro in tempo reale, il tasto play 50% alla metà della velocità ed il play 10% ad un decimo della stessa.

Per effettuare la prova è sufficiente aprire l'applicazione target, ad esempio word, cliccare sul tasto play desiderato, attendere 5 secondi (tempo che ci permette di selezionare la finestra dell'applicazione per renderla attiva) e vedere apparire la nostra Macro.



Anche in questo caso, se clicchiamo su un qualsiasi "registro" della combinazione, è possibile modificarlo avendo come riferimento la sua posizione sulla tastiera virtuale.

L'assegnazione della combinazione definita ad un tasto specifico avviene con la stessa modalità della procedura manuale.

A prima vista potrebbe sembrare che le operazioni descritte siano complesse, in realtà i passaggi sono di brevissima durata e una volta presa confidenza con la metodologia, diviene davvero semplice creare le proprie Macro.

6. Compagni di viaggio

6. Compagni di viaggio

↔

Prima di procedere con le considerazioni in merito all'utilizzo della tastiera nei vari ambiti, vi presentiamo due prodotti che affiancheranno la Trigger durante le fasi di test.

CM Storm Sentinel ZeroG

E' uno degli ultimi mouse facenti parte dell'assortimento CM Storm, con un contenuto tecnologico di altissimo livello.

- **Precisione estrema** - Twin laser engine da 5600DPI.

- **Onboard Sentinel-X 128kB** - Memoria interna per il salvataggio delle impostazioni preferite in ben 5 profili.
- **Octoshade Led Tech** - Permette di riconoscere velocemente il profilo impostato mediante una fine personalizzazione (colori ed effetti).
- **Oled Profile Management** - Permette all'utente di "switchare" profili ed impostazione dei DPI in tempo reale con un immediato feedback visivo.
- **Tag your own Gaming Clan Logo** - Personalizzazione del mouse con il logo del proprio clan sul display OLED.
- **Weight Adjustment System** - Sistema di regolazione del peso con cinque cilindretti da 4,5g ciascuno.



↔

Il packaging rispetta le scelte cromatiche operate da CM Storm per tutti i suoi prodotti: un aggressivo abbinamento rosso e nero.



↔

In livrea grigio/nera il mouse, accostamento scelto da CM Storm per la maggior parte dei propri prodotti.

Ergonomicamente il Sentinel ZeroG si presenta molto valido, davvero eccellente l'appoggio per il pollice e molto naturale la posizione dell'indice e del medio sui pulsanti sinistro e destro.

Ben azionabili i due pulsanti laterali con il pollice, così come le regolazioni dei DPI poste appena dopo il display, verso la parte frontale; più scomodo da raggiungere il bottone frontale per lo switching dei profili, probabilmente per evitarne azionamenti accidentali.

Buono il feedback offerto dallo scroll: gli "scatti" sono percepibili e decisi, non c'è però alcun sistema che consenta di renderne fluida la rotazione.

Quattro sono i padsurfer presenti realizzati in PTFE e, in caso di usura, il bundle ne prevede un Kit di ricambio.

CM Storm HS-M Battle PAD SSK

Il nome del prodotto ci suggerisce già di cosa si tratta, siamo infatti di fronte ad un mousepad.

Il prodotto è progettato in modo specifico per ottimizzare al massimo la resa in abbinamento a mouse con sensore laser, situazione in cui CM Storm dichiara incrementi di circa il 40% rispetto ad altre superfici.

Il Battle PAD SSK presenta una base in gomma 100% naturale per offrire la massima stabilità ed uno strato rigido in polipropilene con una speciale finitura superficiale atta a migliorare scorrevolezza e precisione.

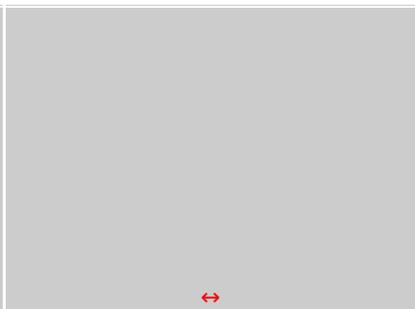
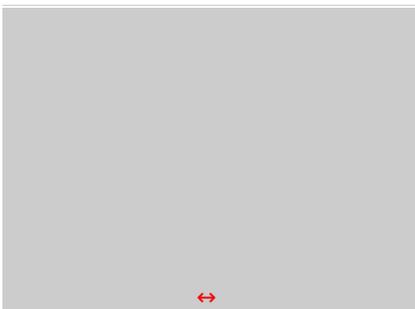
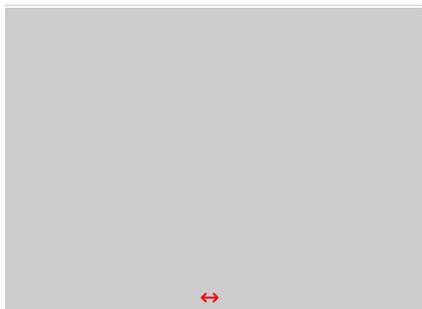
Ottima anche la scelta delle dimensioni, una superficie totale molto equilibrata: 350x260x4mm.



↔

La confezione ha una grafica molto curata, che riprende i colori classici di CM Storm.

Frontalmente abbiamo un'immagine del prodotto ed alcune delle caratteristiche principali, posteriormente una descrizione completa.



↔

Il mousepad si presenta semplice e gradevole con il logo CM Storm in basso a destra.

L'immagine centrale ci mostra l'accoppiamento delle due superfici che costituiscono il mousepad, mentre quella di destra la parte posteriore in gomma a diretto contatto con la nostra scrivania.

7. Prova sul campo

7. Prova sul campo



Prima di procedere vi mostriamo a lato una foto d'insieme dei prodotti finora descritti.

Primo approccio ...

Se si proviene da una tastiera con tasti "bassi", l'approccio iniziale con la CM Storm Trigger (così come con qualsiasi altra tastiera che utilizza tasti "alti") può non essere immediato.

In effetti abbiamo ormai "registrato" la posizione della vecchia tastiera, dei suoi tasti ed abbiamo adattato le nostre mani a lavorare in quello specifico "spazio".

Cambiare il campo di azione richiede sempre un minimo di adattamento; la difficoltà è rappresentata proprio dalla posizione ormai "memorizzata", che deve essere adattata per permetterci un corretto utilizzo del nuovo dispositivo.

Praticamente il nostro cervello deve "creare un nuovo record" e renderlo permanente; la creazione dello stesso richiede quindi un tempo variabile a seconda del soggetto e delle sue capacità .

Nel nostro caso un paio di ore sono state sufficienti a creare un "record" funzionante al 95%: il campo delle lettere è stato infatti registrato in brevissimo tempo, mentre un po' di tempo in più è stato necessario per "familiarizzare" con i tasti accessori di frequente utilizzo.

Tasti Cherry MX

I tasti utilizzati sulla tastiera CM Storm Trigger sono tutti appartenenti alla linea black di Cherry MX, richiedono quindi una pressione di "attivazione" media di circa 60g (tra i 40 e gli 80) ed hanno una corsa complessiva di 4mm con risposta alla pressione impartita dopo 2mm.

I 60g di pressione medi per attivare il comando potrebbero sembrare molti, ma dobbiamo considerare che le nostre dita possono sviluppare pressioni decisamente superiori senza subire affaticamenti degni di nota; in realtà questo aspetto, più che costituire un "problema", aiuta molto a scongiurare pressioni accidentali.

Inoltre, i Cherry MX della serie Black, così come quelli appartenenti alla Red, appartengono al gruppo delle key definite "lineari", nel senso che non abbiamo un vero e proprio feedback nel momento in cui il tasto attiva il comando impresso.

Completano la linea Cherry MX i tasti della serie Brown e White di tipo tattile (che presentano un lieve feedback di attivazione a metà corsa) ed i Blue di tipo tattile e clicky (con un feedback di attivazione facilmente percepibile).

Stando a quanto segnalato sul sito CM Storm, è possibile che, a seconda delle zone di commercializzazione, le tastiere Trigger possano essere equipaggiate con tasti Cherry MX di serie diverse, identificabili tramite il codice prodotto.

↔

Ambito Produttivo

↔ Il primo test al quale ci siamo dedicati ha considerato l'uso della tastiera CM Storm Trigger in ambito "produttivo": la presente recensione, infatti, è stata completamente redatta utilizzando la tastiera in questione.

Come segnalato nelle righe precedenti, a parte un breve periodo di adattamento, non abbiamo riscontrato alcun problema e la velocità di battitura si è ben presto allineata a quella che avevamo con la tastiera che utilizzavamo in passato.

Interessante notare come il key rollover sia esattamente fedele a quanto dichiarato dalla casa, una pressione contemporanea di sei tasti, non crea alcun blocco ma, nel caso delle lettere, esse vengono perfettamente riprodotte.

↔

Ambito Gaming

Due sono i titoli che abbiamo scelto per testare la CM Storm Trigger in ambito Gaming: **Skyrim**, uno splendido **RPG**, che è il quinto capitolo della saga The Elder Scrolls, e **Combat Arms**, frenetico **FPS** della Coreana Nexon.

Skyrim, nello specifico, possiede una particolare funzione che impedisce l'utilizzo di Macro software, per cui saremo in grado di testare il funzionamento delle combinazioni archiviate direttamente nella memoria della **CM Storm Trigger**.

↔

Skyrim - The Elder Scrolls V

Skyrim è uno dei titoli che al momento sta riscuotendo il maggior successo fra i giocatori amanti degli RPG (Role Playing Games).

Grande atmosfera, grafica notevole e ottima giocabilità caratterizzano l'ultimo parto di casa Bethesda.

↔



↔

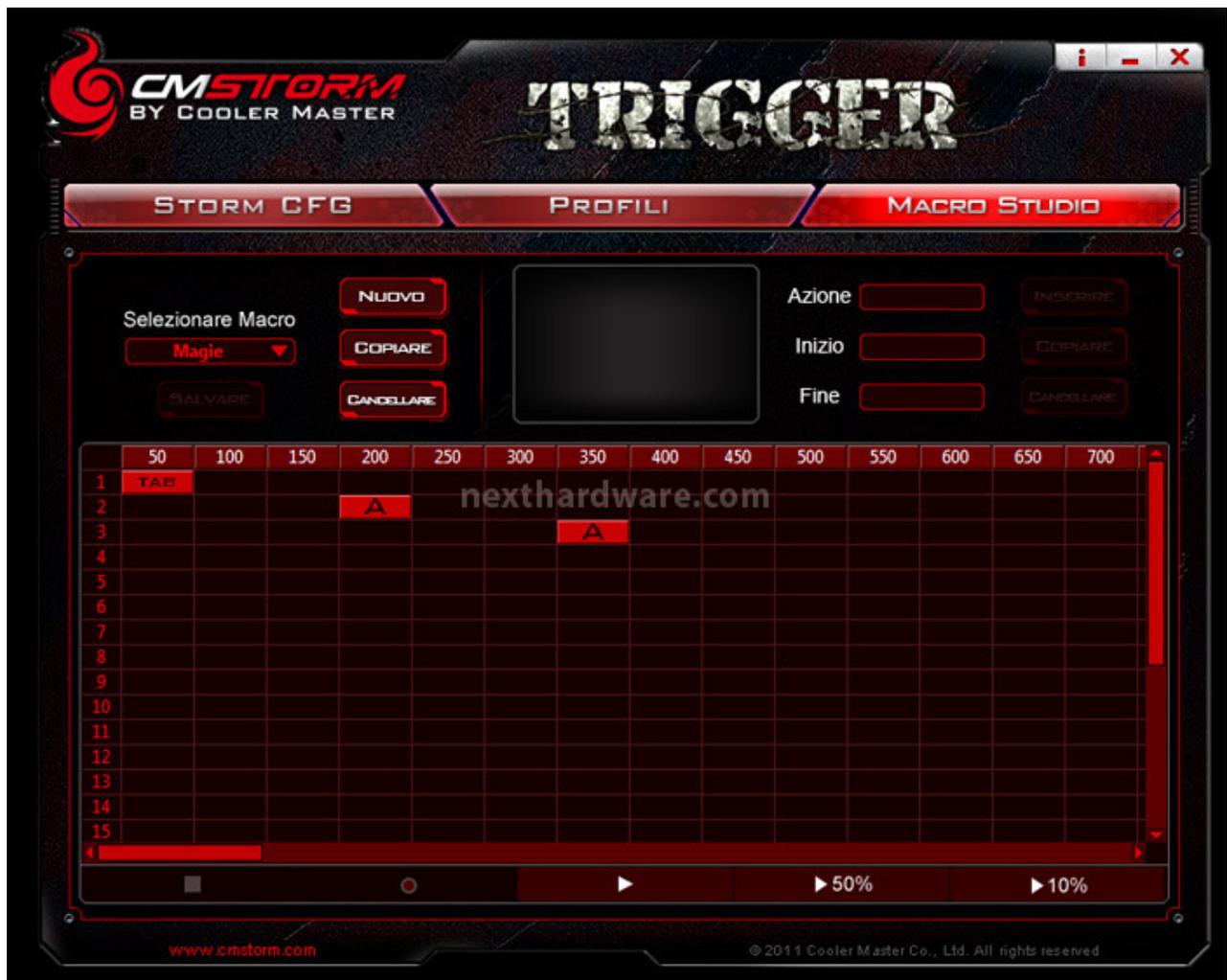
Durante il gioco, per cambiare un'arma, una magia o bere una pozione bisogna entrare in un menu a parte.

Questo passaggio avviene mediante la pressione del tasto TAB che ci porta nel menu di gioco diviso in ulteriori quattro sezioni: abilità , magie, oggetti e mappa.

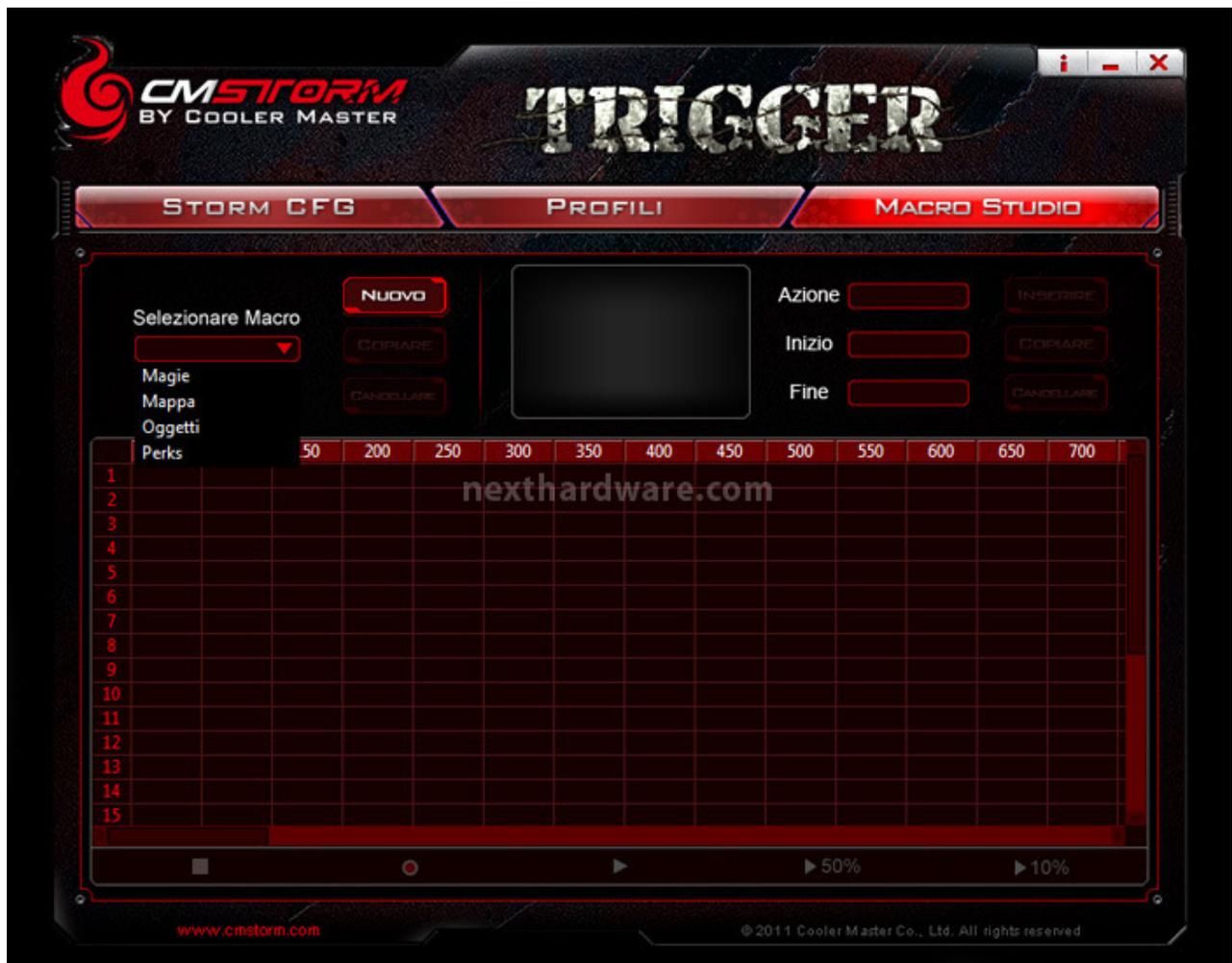
Per accedere ad esempio alla sezione magie bisogna premere, di seguito, il tasto TAB e due volte il tasto A (destra), quindi scorrere tra le varie magie.

Abbiamo quindi scelto di creare una Macro che almeno ci evitasse il passaggio di accesso al menu, rendendo l'operazione più veloce con la pressione di un solo tasto in luogo dei tre previsti.

Visto che alla fine potevamo replicare la Macro per tutte le funzioni, abbiamo automatizzato tutte le quattro sequenze.

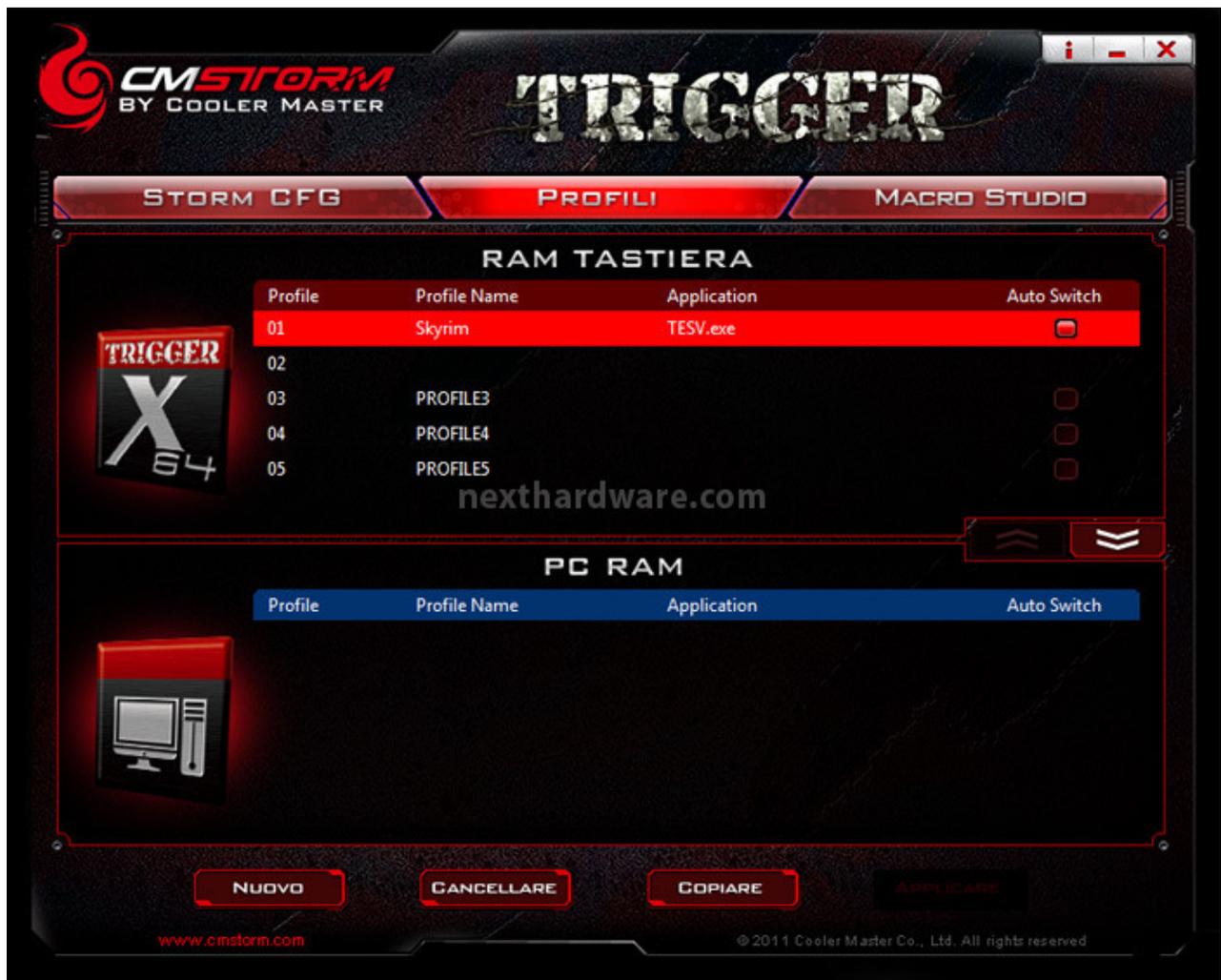


Abbiamo creato e salvato la prima combinazione di tasti che, nel caso dell'immagine, riguarda la sequenza per aprire il menu magie.



↔

Una volta creata la prima Macro, con lo stesso criterio abbiamo realizzato le altre sequenze di accesso ai menu secondari.



↔

Abbiamo poi realizzato uno specifico profilo in modo che tutte le Macro create risultino disponibili direttamente al lancio dell'applicazione.

Il semplice richiamo del profilo salvato mediante la pressione combinata del tasto "Storm" e del tasto "1" (corrispondente al profilo 1) provvederà all'avvio del gioco in automatico conservando le Macro create.



↔

Infine, abbiamo assegnato le Macro ai tasti da M1 a M4 e abbiamo chiuso il programma per fare in modo che le impostazioni siano salvate.

Il funzionamento è semplicemente perfetto, in questo modo abbiamo reso più veloce l'accesso ai sottomenu, funzione che viene sfruttata molto durante il gioco.

Durante la sessione di test, non abbiamo riscontrato alcun problema se non un miglioramento della fruibilità del gioco stesso mediante le impostazioni applicate.

Nota di merito doverosa al mouse Sentinel ZeroG ed al mousepad HS-M Battle PAD SSK, che formano un'accoppiata davvero vincente.

↔

Combat Arms

Combat Arms è un gioco FPS (first person shooter) di guerra ambientato ai giorni nostri.

E' caratterizzato da una velocità d'azione notevole, una grafica più che buona ed un nutrito set di armi ed equipaggiamenti costantemente aggiornato.

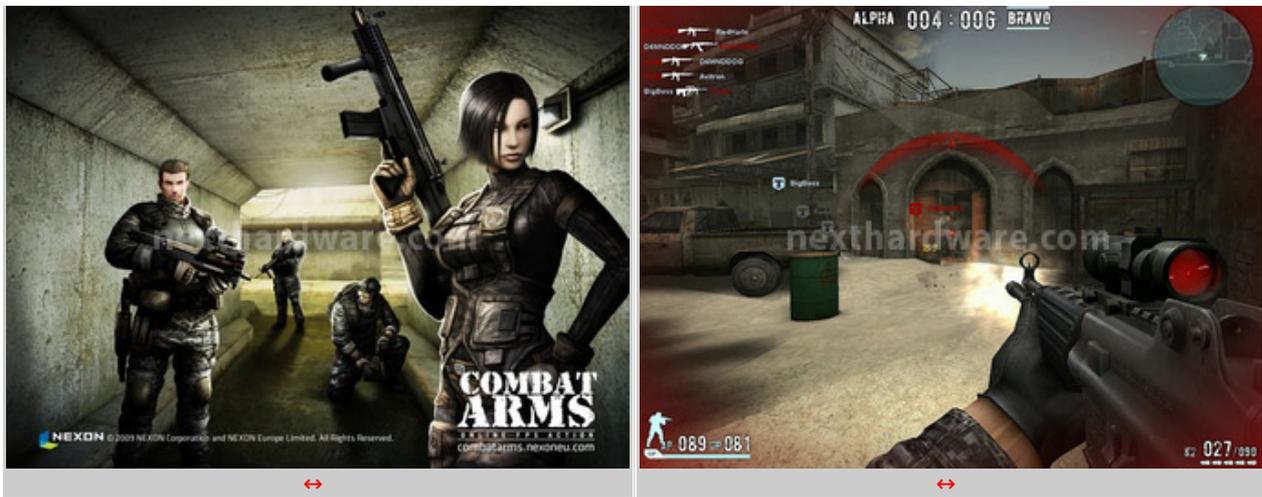
Scaricabile dal sito del produttore, non prevede l'acquisto; ma non lasciamoci ingannare, per avere il massimo potenziale distruttivo a disposizione, armi ed equipaggiamenti speciali devono essere acquistati.

Per fare ciò ci sono due "monete" utilizzabili: GP ed NX.

I GP sono i punti che vengono accumulati durante le comuni azioni di gioco in base al rapporto uccisioni/morti, comunemente definito K/D e danno accesso ad un ampio ventaglio di armamenti ed equipaggiamenti.

Gli NX devono invece essere "acquistati" con denaro "vero" e sono quindi indipendenti da quelli che sono i nostri risultati durante le sessioni di gioco, una vera manna dal cielo per chi non ha ore ed ore al giorno da dedicare all'accumulo dei GP.

↔



Anche in questo caso il trittico di prodotti CM Storm utilizzati durante la sessione di gioco si è dimostrato all'altezza della situazione.

La tastiera ha sempre risposto in modo egregio ai comandi impartiti senza mai creare alcun problema anche nel caso in cui, durante fasi molto concitate, è capitato di premere più di un tasto contemporaneamente.

Non abbiamo ritenuto opportuna la creazione di Macro particolari, visti i pochi tasti che in realtà vengono utilizzati durante il gameplay.

Ottima la fluidità d'azione, lo scorrimento del mouse sul pad risulta piacevole e consente una notevole precisione, pregevole la possibilità di regolazione dei DPI in tempo reale per potere, ad esempio, sfruttare al massimo le caratteristiche delle armi da cecchino.↔

8. Conclusioni

Conclusioni

↔

La tastiera CM Storm Trigger è un'altro centro perfetto realizzato dalla Cooler Master.

Quello che abbiamo apprezzato maggiormente, sotto il profilo estetico, è la scelta di CM Storm di realizzare un Design sobrio ed essenziale; le linee sono aggressive quanto basta e l'accostamento cromatico scelto è piacevole alla vista e resistente allo sporco.

Pur essendo realizzata completamente in materiali plastici, la tastiera sfoggia una solidità notevole, con accoppiamenti precisi ed esenti da eventuali scricchioli; ottime le finiture, specialmente la "gommatura" di alcune superfici.

Pesante e stabile, una volta appoggiata sulla vostra scrivania la Trigger non si muoverà affatto, garantendo sempre un appoggio stabile.

Ergonomicamente il prodotto è molto valido: il poggipolsi fornito a corredo fornisce↔ in modo naturale la giusta angolazione per il massimo comfort d'utilizzo.

Troviamo anche molto utile il pratico HUB con due porte USB 2.0 disposto nella parte posteriore ed il cavo di collegamento non solidale con il corpo tastiera e disposto lateralmente (molto comodo).

E' disponibile anche un connettore per un'alimentatore da 5V, utile nel caso che le porte USB non ce la facciano ad alimentare eventuali periferiche aggiuntive.

Piacevole la retroilluminazione in rosso che aumenta la leggibilità dei tasti in condizioni di luce bassa e dà un tocco "cool" al prodotto; sono disponibili di default tre impostazioni e collegando l'alimentatore ausiliario ne avremo due aggiuntive.

La prima impostazione mantiene l'illuminazione per i tasti da M1 a M5, i tasti WASD e le frecce direzionali poste accanto al tastierino numerico, la seconda ci permette di illuminare tutti i tasti con un sistema "pulsante", mentre l'ultima utilizza la massima luminosità, sempre per tutti i tasti.

Un software di controllo semplice ed intuitivo ci permette di configurare in modo veloce eventuali Macro stoccabili sia all'interno della memoria stessa della tastiera che in quella del PC; ben cinque i profili registrabili, associabili ad applicazioni specifiche e richiamabili in modo semplice e veloce.

Durante le nostre fasi di test non abbiamo riscontrato anomalie di nessun tipo, rispettato anche in pieno il KRO della tastiera.

La creazione delle Macro si e' dimostrata semplice e veloce ed il loro funzionamento impeccabile; dopo un breve periodo di adattamento anche la digitazione durante la scrittura di testi è andata via via migliorando fino ad eguagliare, e forse superare, il feeling che avevamo con la precedente tastiera.

Il prezzo su strada di 129,00 euro è da ritenersi adeguato all'elevato livello qualitativo e funzionale del prodotto.

↔

Voto: 5 stelle



Pro

- Ottimi materiali utilizzati
- Tasti Cherry MX Black
- Efficiente software di gestione
- Retro illuminazione regolabile
- Hub USB
- Cavo di collegamento removibile

Contro

- Nulla da segnalare

Si ringrazia Cooler Master per l'invio del prodotto oggetto della nostra recensione.



nexthardware.com